

il GAZZETTINO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO
INVIO GRATUITO

FOTOGRAFICO



ANNO XXI - N° 5 - Settembre/Ottobre 2006 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi "AIF"
Piazzale Italia - Torino Stampi Periodiche - Spedizioni in A.P. - Esare Poggato - art. 2 Comando 35/1 Legge 662/96 Aut. n. 00002/188/01/180/044

Foto di Delsano Lorenzini - Cavallino-Tropea (1/2)

Tra faceto e semiserio

Il talentuoso "talent-scout" (*macroscopico bisticcio di parole!*) ha la virtù non comune di addestrarli e poi prepararli al desiato debutto, secondo un progetto maturato nelle alte sfere della intelligenza che fa capo all'Associazione.

A regolare cadenza temporale, il Nostro, ne sforna uno, con tanta di succinta, narcisistica presentazione e relativa firma in calce alla stessa (*si sa mai che il carisma acquisito sul campo possa per un solo istante approdare alle soglie del dimenticatoio!*).

Inutile dire che l'esordio del neo critico presuppone a monte il conseguimento del marchio di garanzia contraddistinto da una sigla che, ohimè, la mia incipiente forma di Alzheimer non mi permette di ricordare (*Baracchini Caputi vieni in mio soccorso!*). C'è qualcuno (*o qualcuna?*) dei solerti allievi che in poco tempo ha bruciato le tappe mediante l'elargizione di deliranti e contorti pistolotti (*Manfroi e Pierri al riguardo sono molto più diplomatici del sottoscritto*) aventi davvero il pregio di svilire nell'utenza il piacere della comprensione e della amena lettura per nobilitare di contro l'esternazione della propria incommensurabile cultura (*ma che "ci azzecca" direbbe un noto personaggio molisano*).

E i corsi accelerati di critica fotografica continuano, in omaggio al lungimirante pensiero del mio inossidabile salumiere che spesso recita: NON E MAI TROPPO TARDI!

P.S. La presente rubrica avrà un futuro solo se ci sarà qualcuno pronto a ironizzare su fatti e misfatti dell'incedere quotidiano.

Luigi Franco Malizia

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura

Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori "onlus"

Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Matteo Savatteri

Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione: Emilio Flesca

Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:

Rossana Cagnolati, Alessandro Butteri

Carlo Durano, Giuseppe Fumia, Fina Gattuso

Antonio Buzzelli, Mariabruna Toni, Ennio Demori,

Enzo Cucco, Nino Bellia, Maria Rosaria De Luca

Antonio Mancuso, Pier Luigi Peluso

Romana Tomè, Debora Lazzarini

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF

http://www.uif-net.com

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore e Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

"Una visione discreta" nuovo libro di Virgilio Carnisio

Un fotoreporter come Virgilio Carnisio, che ha nel suo vasto repertorio di immagini, i tre quarti del mondo e che, nel suo "alter ego", subisce il fascino di essere anche un fotoamatore, viaggia sempre con una discreta visione della realtà che lo circonda, soprattutto umana e paesaggistica, che visita durante l'itinerario. È una costante con cui lo percorre, lo osserva, lo fissa nella pellicola, sia che la percezione provenga dai molti quartieri del centro di New York (*dove sorgono i grattacieli di Manhattan, dei distretti limi trofi di Brooklyn,*

Queens, Bronx, Richmond, quelli eterogenei della estrema periferia) o da quelli di Mosca, di Parigi, di Berlino, di Londra, ovvero della Turchia, dell'Egitto, del Portogallo, della Spagna, di Cuba, dell'India, di Mauritius, di Trinidad o della sua Milano, insomma nelle fotografie di che trattasi Egli non riprende neanche la famosa Statua della Libertà, il Cremlino, la Torre Eiffel, la Porta di Branderurgo, l'Abbazia di Westminster, il Duomo e la sua Madonnina, ma, per lo più, le persone del luogo, sorprese nei momenti di vita. Una vita distinta secondo l'ambiente, per esempio, dalle case di ringhiera in Milano o dalle capanne della periferia di Bombay. Pertanto ecco che le situazioni palpitano di un nesso a volte sociale, ora di impietoso degrado, ora di paradigma di eventi difficili, precari o eclatanti nel quale si dibattono i popoli del così detto terzo mondo; ma non solo. Nella stessa Italia, nel suo territorio, il nostro Virgilio ha colto spunti e tracce, senza estetismi di sorta come sua abitudine, nei risvolti di un passato e di un presente ancor futuribile della sua Milano. Si notano quindi e sono evidenti certe sue poetiche analogie con il Sud Profondo, le cui genti sono, secondo il suo parere avvezzo alla introspezione, circunfuse in un alone di diversificazioni uniche che Egli chiama pur sempre italianità. Tutto questo riesce a rendere palese, intuitivo al fruitore, in questo 24° libro fotografico che reca la sua prestigiosa firma. Volume con elegante e robusta copertina e sopra copertina tipica del Gruppo Immagine. L'edizione comprende la riproduzione in bianco e nero di ben 240 foto quasi tutte a intera pagina 23x28 cm. in un contesto che ha varie note sul rilevante curriculum e la bibliografia dell'Autore.

Emilio Flesca



È morto Gianni Gino Diano



Ho ricevuto, purtroppo, notizia della tua morte dal nostro segretario nazionale Pino Romeo che ne è venuto a conoscenza tramite l'egregio Sig. Luigi Caramaschi, in atto segretario prov. UIF di Mantova, mentre ero intento a seguire la Santa Messa in televi-

sione. Dedico a te la devozione odierna e stigmatizzo che avendoti avuto come caro amico fin dai

lieti momenti della prima giovinezza, quando avie-
re di leva e aeromodellista per hobby, sognavi di poterti librare nel cielo come i tuoi veleggiatori, mi sono profondamente rattristato per la tua scomparsa. E maggiormente ora, ben sapendoti simpaticizzante del mondo delle immagini e già segretario UIF di Mantova. Come credente ritengo tuttavia che la morte sia il naturale epilogo della vita che Dio ci ha donato e auspico pertanto che il Signore ci accolga, chi prima e chi dopo, nella sua luce divina. Ciao carissimo Gino, ricordandoti con stima pure a nome del Consiglio Nazionale e dei soci dell'Associazione.

Emilio Flesca

Monografia, prorogato il termine al 31 gennaio

Viene prorogato al 31.1.2007 il termine per la presentazione delle foto, a colori o bianco e nero, per la Monografia "Paesaggio rurale". La monografia prevede la pubblicazione di una singola foto a colori per Autore, a tutta pagina. Ogni autore che intende partecipare all'importante iniziativa dovrà far pervenire alla Segreteria Nazionale dell'UIF, entro e non oltre il termine anzidetto, tre foto a colori e/o bianco e nero (*con titolo è nome dell'Autore*)

accompagnate dal contributo di 40 Euro.

Possono essere inviate:

- stampe a colori o bn minimo formato 13x18;

- diapositive a colori;

- immagini su CD con scansione a 300 dpi nel formato 20x30 cm, salvate in JPG o TIFF.

Il contributo di 40 Euro da inviare in CCP n. 16312894 intestato a: UIF - Segreteria Nazionale CP 332 - 89100 Reggio Calabria, da diritto ad ogni autore presente nella Monografia a ricevere n.5 copie del volume.

Inviare foto o CD a: Segreteria Nazionale UIF - Via del Seminario, 35 - 89133 Reggio Calabria.

Successo della mostra di Rossana Cagnolati a Roma La “Femme” secondo Roxanne



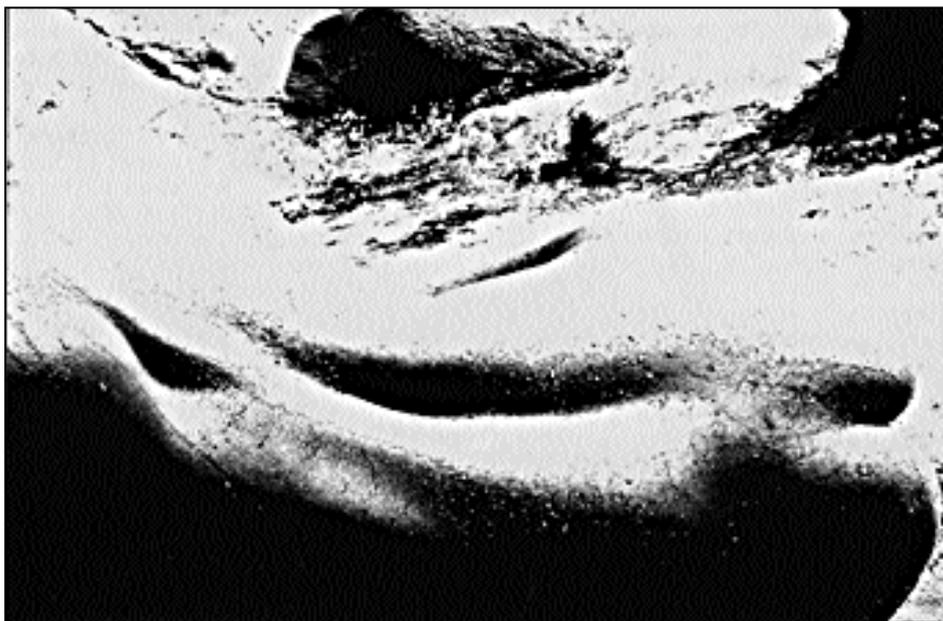
È nelle sale cinematografiche dell'UGC Cinè Cité di Roma, al Parco Leonardo di Fiumicino, che l'autrice ha tenuto la presentazione della mostra “La Femme”, una delle varie collezioni private dell'artista e fotografa Rossana Cagnolati di Parma (*in arte anche Roxanne*), alla presenza, tra gli altri, del Presidente del circolo “L'immagine” di Roma Roberto Zuccalà e Art director di Photomeeting, Annamaria Pietropaolo, Mario Caroni, Vera Samperi, Paolo Schifano.

La scenografia è stata curata da Lucia Colucci, scenografa laureata all'Accademia di Belle Arti e art director Mostre UGC-Fiumicino. L'autrice, attraverso le immagini presentate ha voluto sviluppare il tema della femminilità vista nella sua interezza attraverso un percorso di crescita naturale ed emozionale della donna che unisce in sé e attorno a sé l'elemento acqua; a volte lo scolpisce, a volte ne è contenuta, a volte ne emerge delineando maggiormente una fisicità completa ed incisiva attraverso un alterno divenire fino a raggiungere una personalità figurativa totalmente proiettata all'interpretazione del sé oggettivo e ad averne pura coscienza.

All'acqua, l'autrice pone in antitesi la roccia, e vi fonde la figura femminile totalmente, esaltandone la forza, ma anche esasperandone la fragilità interiore; interpretando la donna come strumento perfettamente armonico di forza ed elasticità, fragilità e purezza.

Capace essa stessa di affermare il suo spazio autonomo: avvolta, distesa, annicchiata a volte perfino aggrappata in un plastico succedersi di forme e di strutture in armonia col tutto.

“Roxanne - scrive Angelica Alpi redattrice di QuarantatreCentoParma esprime, con le sue immagini un universo interiore di passioni ed emozioni che, nella caotica frenesia contemporanea, vengono spesso celate. Ed è il corpo quasi sempre, il protagonista di questo turbino di sensazioni: bianco latte o color ebano. La pelle, sottoposta ad accurati trattamenti grafici, risulta quasi sempre scomparire, per lasciare che siano i contorni a dar forma all'insieme. Una persona semplice, di una gentilezza disarmante, una mamma coraggiosa,



un'artista senza regole che riesce a trasformare la semplicità in fascino”.

Il portfolio “La Femme” ha partecipato ed è stato ammesso alla selezione del Premio Europeo donne fotografe 2003/2004 “I luoghi della Vita”, è stato presentato alla Biblioteca Civica di Parma, come socia di Parmafotografica (2004), al “Art Caffè Filou” di Grosseto come socia di Photodigitalgrosseto (2005), al “Le Bistrot de Venise” - Venezia, agosto 2005, rassegna a cura di Andrea Zaccarelli. Ha partecipato anche al Portfolio Aternum 2006 circolo fotoamatori abruzzesi nell'ottobre scorso e in tale occasione proposto alla commissione per il circuito CIRMOF ed al concorso a Caltanissetta, di scrittura ed immagine “Facciamo quadrato” 2006 indetto dalla società Librart in collaborazione con la rivista Mezzocielo e la libreria Kalhesa, per sole donne.



Fotografare le regate



Punta Ala: mare relativamente calmo, vento in crescendo e attestato soprattutto in seconda e terza regata sui 15-17 nodi da Nord Ovest. Queste le condizioni climatiche che hanno caratterizzato la giornata di regate classe 52, evento firmato Audi e valido per la prima tappa del circuito Breitling Med Cup 2006. Circa venti i team partecipanti con due barche "regali": il "Bribon" di Sua Maestà il Re di Spagna Juan Carlos ed il "Fram XVI" del Re di Norvegia Harald V° (al momento decimo e quattordicesimo in classifica generale). Ancora una volta, personalmente, ho riscontrato l'estrema difficoltà nel cimentarmi in "foto di sport". La sensazione era quella di essere catapultati all'interno di una lavatrice in centri-

campo che inquadrare la scena diventa così difficoltoso da richiedere una tale concentrazione che inevitabilmente distogli da quella che ti serve per tenere l'equilibrio con conseguenze facilmente immaginabili. Alla boa di bolina il marasma più completo. Il moto ondoso naturale (quello prodotto dal vento di Maestrale) continuamente interrotto da quello di yacht che per guadagnarsi posizioni privilegiate non lesinavano manovre al limite del codice della navigazione. Nonostante ciò, continua ad essere una sfida avvincente e conto di ottenere, nel tempo, un bagaglio di esperienza che sicuramente in futuro mi porterà ad ottenere risultati sempre migliori.

Alessandro Butteri

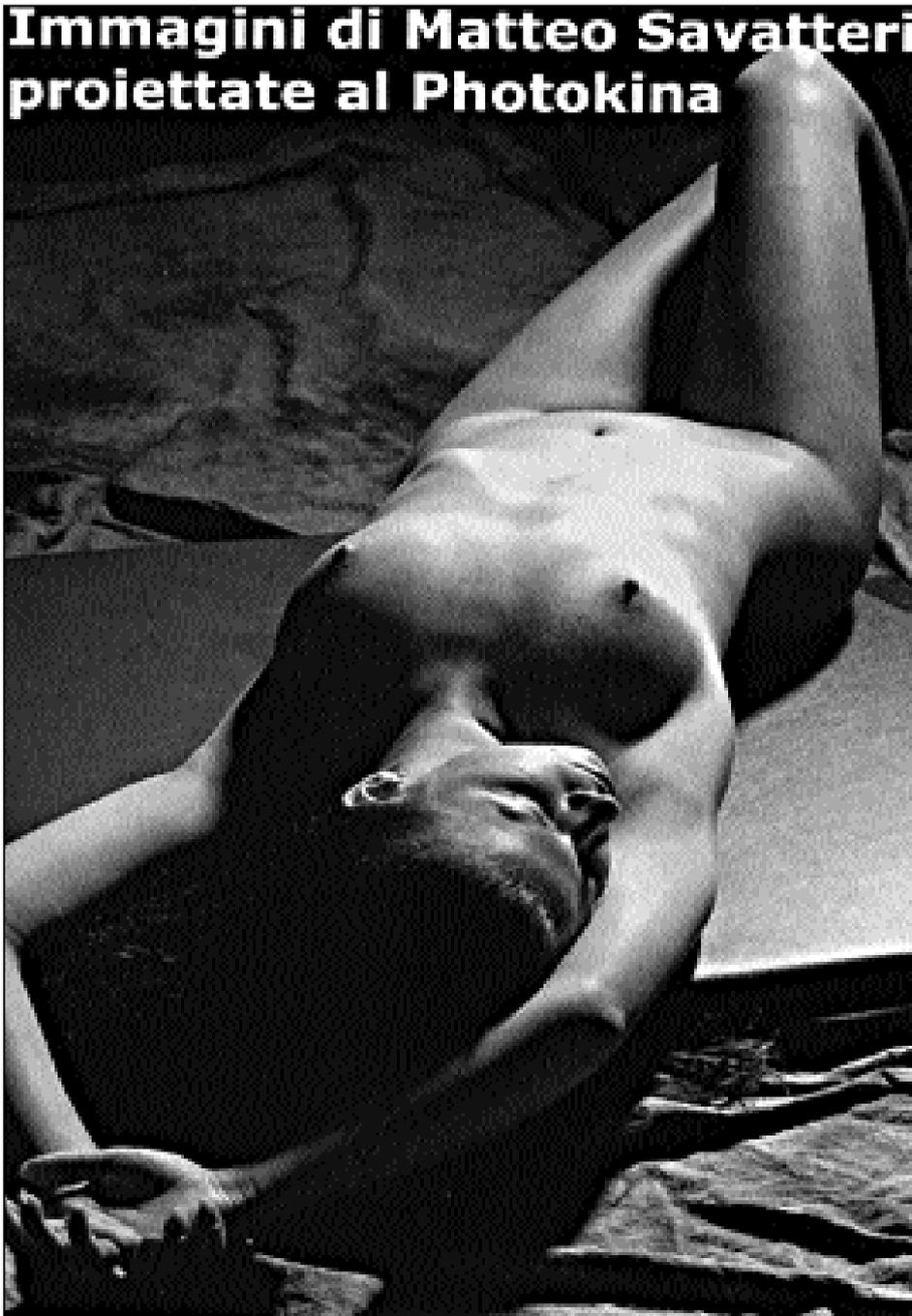


ERRATA CORRIGE



La foto "Raganella", pubblicata nell'Annuario UIF 2006 a pag. 99, è stata erroneamente attribuita a Giuseppe Malerba, mentre l'autore è Maurizio Marchese di Partanna (TP). Ci scusiamo per l'involontario errore.

Immagini di Matteo Savatteri proiettate al Photokina



Al recente Photokina, la grande fiera sul mondo della fotografia e dell' imaging, tenutasi a Colonia in Germania a fine settembre, tra le tante manifestazioni che si sono svolte negli stand di oltre 1600 espositori provenienti da cinquanta paesi, c'è stata anche una proiezione di fotografie di Autori italiani per complessive sessanta immagini selezionate da una apposita commissione tra quelle pubblicate nel corso dell'anno dal portale fotografico Fotocommunity (www.fotocommunity.it).

Tra le 60 foto prescelte, rappresentative dell'Italia nello stile e nei contenuti espressi, ne sono state selezionate quattro di Matteo Savatteri, nostro socio di Messina, e proiettate assieme alle altre nello spazio dedicato alla Fotocommunity italiana. Alla proiezione hanno assistito centinaia di visitatori presenti in fiera, sia italiani che stranieri, oltre a tanti fotografi e fotomodelle. Come si sa Photokina è la più importante fiera della fotografia a livello mondiale ed anche quest'anno ha presentato tutte le ultime innovazioni del settore ed in particolare una vasta gamma di prodotti per l'elaborazione dell'immagine ed il photo finishing sino alla stampa digitale.

Giuseppe Romeo



7° Convegno Regionale UIF Toscana



Da sinistra: Eugenio Coscarelli, Carlo Durano, Fabio Del Ghianda, Giuseppe Romeo

Reggio Calabria che, unitamente al Presidente Nazionale Fabio Del Ghianda, al Consigliere Nazionale Rodolfo Tagliaferri e allo scrivente, hanno fatto apparire il Congresso Regionale, come un "mini" Convegno Nazionale! I lavori congressuali sono iniziati come da programma alle ore 10,30 e hanno visto prendere la parola tutti i dirigenti UIF sopra descritti che hanno illustrato a tutti i presenti le varie attività fotografiche svolte dai circoli delle rispettive province. Sono seguite poi alcune discussioni sull'argomento della completa assenza e lo scarso interesse dei giovani nei riguardi della Fotografia e del mondo fotoamatoriale in generale, soprattutto all'interno dei circoli stessi. Tema purtroppo quest'ultimo da evidenziare e da studiare. Sono seguite alcune proposte circa alcuni accorgimenti da intraprendere riguardo i bandi dei concorsi inseriti all'interno del Gazzettino Fotografico e alcune candidature per la Toscana, per il momento "parcheggiate", alla

È stata la città di Grosseto, attraverso la locale Segreteria Provinciale UIF e in collaborazione con l'Associazione Culturale photodigitalgrosseto, ad ospitare domenica 10 ottobre, all'interno dello splendido agriturismo "La Giuncola & Granaiole" di Rispeccia (GR), il 7° Convegno Regionale UIF Toscana. Il programma, assai ricco nei contenuti, ha visto l'adesione, a numero chiuso, di circa 35 fotografi UIF, provenienti dalle varie città della regione, e la partecipazione complessiva all'evento di circa ottanta persone! Provenienti da Roma, sono intervenuti, come ospiti di riguardo, il noto fotografo di moda nonché collaboratore attivo delle più importanti riviste fotografiche nazionali del settore, Alberto Petra accompagnato dal fotografo glamour e cineoperatore Franco Cionini, i quali, unitamente a due splendide modelle, hanno illustrato ai fotografi presenti, attraverso una proiezione video e un set fotografico professionale, le componenti tecniche del magico mondo di glamour e nudo artistico. Erano presenti anche due cineoperatori che hanno ripreso ogni momento dell'evento con lo scopo di archiviare la giornata su un DVD come "magico ricordo".

La manifestazione ha avuto un successo senza precedenti all'insegna dello "stare insieme" e soprattutto del divertimento.

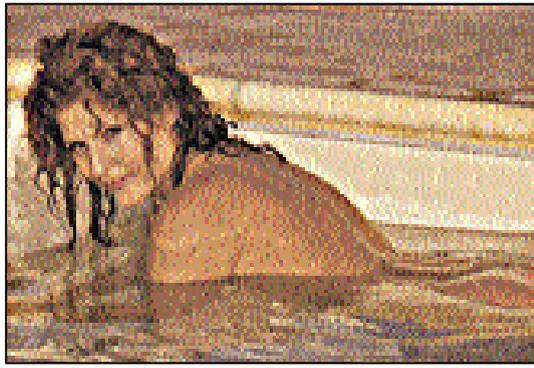
Presenti i Segretari Provinciali UIF di: Grosseto Eugenio Coscarelli, Firenze Sergio Ghetti, Prato Sergio Caregnato, Siena Fabio Galanti e Pisa Paolo Ferretti ed i delegati di Zona di: Piombino Nino Marchi e Roberto Baroni, di Grosseto Raffaele Porfiri e di Massa Marittima Daniele Meschini. Molto gradita la presenza del Segretario Nazionale Pino Romeo, giunto da



a di Consigliere Nazionale da eleggere al
simo Congresso Nazionale. Alle 12,00 si
chiuse le discussioni e alle 12,30 tutti i
enti si sono trovati nello splendido ed este-
riardino dell'agriturismo per l'aperitivo. Alle
13,00 è seguito un ricco e gustoso pranzo
basato sulla tipica cucina "maremmana". Alle
14,00 sono iniziate le sessioni fotografiche che
hanno visto la presenza delle splendide model-
le Anna ed Eddi che, dietro l'attenta guida di
Alberto Petra e Franco Cionini, hanno deliziato
i fotografi partecipanti posando con i loro
corpi sensuali. Alle 17,30 tutti i partecipanti,
insieme ai loro famigliari, hanno fatto ritorno
nelle rispettive località di residenza felici e con-
tenter per la bella giornata trascorsa insieme.

Carlo Durano

grafie di:
Giacomo Andolina e Carlo Durano



Mostra di Nino Bellia alla "Libreria del Mare" di Palermo

Dopo la pausa estiva, è ripresa a pieno ritmo alla "Libreria del mare" di Palermo, in via della Cala 50, la rassegna di fotografia contemporanea. La quinta mostra fotografica, inaugurata il 15 settembre, e conclusasi il 28 settembre è stata quella di Nino Bellia. Giunta all'ottava edizione, la rassegna ha aperto i battenti il 28 aprile con la mostra di Claudia Scozzari sul tema "Agli occhi miei" e si concluderà il 6 dicembre con "Cronache" di Giovanni Pepi, ultimo dei dieci espositori. La rassegna è organizzata, oltre che dalla Libreria del mare anche dal Giornale di Sicilia e dall'azienda vinicola Planeta, e si avvale di due esperti

fotografi quali Nino Giaramidaro e Melo Minnella, i quali, nella veste di selezionatori, ogni anno s'industriano a tenerla viva favorendone il continuo rinnovamento con accorgimenti vari. Per esempio, quest'anno per la prima volta, per dare spazio e visibilità ai giovani talenti emergenti, hanno lasciato libero accesso ai fotografi non professionisti. La rassegna non segue un filo conduttore. Gli autori delle quattro mostre allestite finora e delle sei che seguiranno, sempre a distanza di due settimane l'una dall'altra, per nulla condizionati nella loro libertà di espressione, sono stati lasciati liberi di indagare diversi campi, tematiche e stili. Il risultato sarà quello di una brillante panoramica eterogenea e variegata sugli orientamenti dell'arte fotografica contemporanea, come del resto suggeriscono le finalità della stessa rassegna. Nino Bellia, fotografo d'arte, anzi "maestro della fotografia artistica", riconoscimento che un anno fa gli è stato conferito dalla Nostra associazione nel corso del congresso di Scanno, è, dicevamo, il quinto artista ad esporre alla Libreria del mare.



Definito di volta in volta "fotografo d'anime", "fotografo della solitudine e del dolore", "cantore del paesaggio e del folklore", in questa mostra, dal titolo "Stratificazioni cromatiche", con sottotitolo "Viaggio attraverso i colori dei muri di Bagheria", Bellia cambia registro. Dà spazio appunto ai muri, anzi alle loro varie stratificazioni colorate. Per tanti anni, andando in giro per i vicoli, le stradine e gli anfratti squallidi della vecchia Bagheria, ha posato lo sguardo e l'obiettivo sui muri fatiscenti delle casette abitate in passato da gente povera ma dignitosa, che ogni anno, alla fine dell'inverno, ridava il colore ai prospetti. Quei muri, col passare inesorabile del tempo, sono andati in parte in rovina e molte case addirittura non esistono più, demolite per dare spazio a fredde e grigie strutture in cemento. Per fortuna, Bellia ha fatto appena in tempo ad immortalare quei muri con le loro sovrapposizioni cromatiche, spesso innumerevoli, che ci rimandano alle tradizioni locali. Un'operazione quindi, non solo artistica ma d'impegno civile e di rispettoso ossequio alla memoria. Le foto, 30x45, dai colori smaglianti e felicemente contrastanti, sono 40. In quelle immagini, in cui si contano dieci e anche più strati di malta e di colore, sotto le scrostature spesso affiorano i conci di tufo color del miele. Ancora un elemento cromatico che Nino Bellia sembra rilevare magicamente dalla sua tavolozza combinandolo con gli altri e facendo assurgere il tutto a dignità d'immagine pittorica.

Giuseppe Fumia

L'estate di Domenico Pecoraro

Un'estate al mare è il titolo dell'interessante mostra fotografica con cui Domenico Pecoraro, socio UIF di Palermo, sul finire della stagione balneare al Lido Fondachello, nei pressi di Palermo, ha voluto far rivivere i momenti più particolari della stagione estiva, molti dei quali già dimenticati seppur appena trascorsi. Pecoraro ha colto con attenta abilità istanti gioiosi, divertenti e simpatici nell'intento di far sì che l'estate già trascorsa non scivoli via ma rimanga impressa con gli indelebili ricordi delle immagini foto-

grafiche di balli, girotondi acquatici, danze, giochi ed espressioni colte a sorpresa. Poeta ed artista, coglie con la sua capacità d'introspezione l'umanità dei "personaggi" del Lido nell'aspetto più giocoso. E, infatti, la mostra è un tripudio di volti sorridenti, pervasi della felicità che sa dare il mare, l'amicizia, la musica, il ballo e non ultima anche la fotografia. Il suo senso di auto-ironia lo mostra protagonista, lui stesso, di alcune fotoscattate con la sua macchina digitale da improvvisati fotografi che hanno voluto



raccogliere l'invito a mettersi per una volta dall'altra parte dell'obiettivo per fotografare il fotografo. Rilassanti conversazioni in riva al mare, bachate appassionate e finti naufragi a pochi metri dalla riva sono alcuni dei temi dei 50 scatti messi in mostra, fra il migliaio circa di scatti digitali realizzati.

Fina Gattuso

La transumanza a Castel del Monte



Settembre, andiamo. È tempo di migrare. Ora in terra d'Abruzzi i miei pastori lasciano gli stazzi e vanno verso il mare: scendono all'Adriatico selvaggio che verde è come i pascoli dei monti. Ah perché non son io cò miei pastori?

Così Gabriele D'Annunzio, legato moltissimo alla sua Terra d'Abruzzo, inizia una delle sue poesie più belle: "I Pastori" dedicata proprio alla transumanza. Questa, consiste nello spostamento stagionale di uomini e greggi che, alla fine della primavera e all'inizio dell'autunno, percorrendo a piedi centinaia di chilometri, si muovevano fra le due aree geografiche di pascolo. Il tragitto dei transumanti avveniva regolarmente lungo una rete di larghe vie erbose: i tratturi. Essi si snodavano dalle aree più interne dell'Abruzzo e, precisamente dalla conca de L'Aquila, da Celano nella Marsica, e da Pescasseroli nell'alta Val di Sangro, fino al Tavoliere di Puglia nei dintorni di Foggia e Candela. I tratturi seguivano itinerari fissati dall'uso nei millenni, soprattutto a partire

dall'epoca romana, quando la pastorizia abruzzese assunse il carattere transumante che ne consentì l'eccezionale sviluppo. Il gruppo Fotografico "La Genziana", da sempre alla ricerca ed alla conservazione delle tradizioni della regione Abruzzese, intende attraverso la fotografia, recuperare e conservare nel tempo tale ricchezza storica e, documentare anche la pesante vita dei Pastori.

Così si è tenuta a Castel del Monte, piccolo borgo aquilano incastonato nel Parco nazionale del Gran Sasso Monti della Laga, una mostra fotografica sulla Transumanza in Abruzzo. Sono state esposte circa 50 foto sia b/n che colori di diversi autori tra i quali Marocchi, Lufino e Buzzelli (UIF), che hanno saputo documentare e interpretare questa usanza pastorale ormai in via di estinzione (*le greggi ora vengono trasportate con autocarri*). La mostra è stata inaugurata dal Sindaco dott. Luciano Mucciante, il quale ha ringraziato la Genziana per queste sue ricerche fotografiche sulla storia e usanze abruzzesi. La mostra ha avuto un ottimo successo facendo registrare più di mille visitatori, i quali hanno



espresso il loro apprezzamento per il contenuto della medesima. Si coglie l'occasione, per ringraziare l'Amministrazione comunale di Castel del Monte nella persona del suo Sindaco, per aver consentito questa esposizione, con l'augurio che altre ve ne siano in futuro.

Antonio Buzzelli



Nino Marchi, fotogrammi di poesia



Non c'è bisogno di fare appello all'innumerabile serie di manifestazioni fotografiche cui ha partecipato, di concorsi vinti anche a livello nazionale, delle numerose apparizioni su grosse riviste del settore, per ricordare che Nino Marchi è un grande fotografo. Anzi, dovessi precisare, direi che è un poeta, che invece della penna, usa la macchina fotografica filtrando attraverso l'obiettivo, la sua tenerezza, la sua vivacità. Il suo amore per il mondo, per la gente, per la vita. Un occhio buono che riscatta tutti, che salva tutto, che ommunque giustifica tutto. Al limite una denuncia, senza mai gridare allo scandalo.



Sempre un velo lieve di ironia, sempre una sfumatura di dolcezza, una battuta, una risata buona a sdrammatizzare una situazione, un dolore, un disperato appello.

La macchina fotografica è una scusa, un "medium", un tramite per cominciare con gli altri, un modo di parlare e per parlare, di ridere, di far sentire che qualcuno ha capito ed offre la sua disponibilità.

E così Nino trova il modo di avvicinare tutti: vecchi, bambini, giovani pieni di problemi. E parla con loro di vita, di morte, di speranza, di droga, di non droga, di allegria. Non si può non divenire complici scherzosi di un discorso che non è mai disimpegno, che non è mai fuori della realtà; non è mai invenzione, immaginazione, costruzione o frutto di



fantasia. Al di là della levigatezza e della perfezione delle immagini suggerite, della nitidezza scandita dall'infinita gamma dei grigi, dei bianchi e dei neri che finiscono col diventare più colore del colore stesso che è nel vivere, la corposità e il significato divengono così pregnanti che la commozione, di volta in volta l'identificazione nella tematica suggerita e sorta di incantesimo, ci appaiono le reazioni più inevitabili.

È come un mago, Nino, che ci illustra i misteri della vita, anche quelli più brutti, in un caleidoscopio gigantesco che rende grandi e preziosi gli attimi, le sequenze, le piccole cose di ogni giorno, di questo nostro vivere che lui, da maestro, ci fa apparire accettabile, persino bello.

Mariabruna Toni

5° Concorso digitale "UIF-Internet" Primo premio ad Antonio Contin

Il Concorso digitale "UIF-Internet", a tema libero per foto a colori ed in bianco e nero, ha fatto registrare anche in questa quinta edizione un buon numero di partecipanti, in particolare nuovi iscritti all'Associazione. Gli Autori che hanno inviato le loro immagini per il concorso sono stati 66 per complessive 196 foto, in bianco e nero ed a colori. Molte le elaborazioni digitali. La Giuria anche quest'anno è stata formata quasi interamente da componenti esterni all'Associazione. L'unico rappresentante dell'UIF il vice presidente Nino Bellia. Questi i componenti: presidente Dr. Francesco Zaccone, presidente onorario UIF e titolare della "Print Center" di Messina, Nuccio Santamaria, responsabile settore digitale della "Print Center" Messina, Mimmo Irrera, maestro della fotografia di Messina, Nino Bellia, M.F.A. vicepresidente UIF e Laura Testi, fotografa di moda, Roma.

Ai componenti la Giuria è stato inviato un CD con tutte le foto del Concorso, ognuna contrassegnata da un numero. Per ciascuna foto i giurati hanno espresso un voto da 1 ad 8, senza, ovviamente, conoscere il nome dell'autore. La classifica finale è stata determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti da ciascuna foto. Da rilevare che si sono avuti giudizi unanimi sulle foto premiate e non da parte di tutti i componenti la Giuria. Punteggio minimo per l'ammissione 25.

Un ringraziamento a nome dell'Associazione a tutti i partecipanti che hanno rappresentato tutte le regioni d'Italia dove l'UIF è presente ed alla "Print Center", Azienda fotografica di Messina, che ha sponsorizzato il Concorso.

Gli autori partecipanti sono stati 66, le foto presentate 196, gli autori ammessi 36, le foto premiate 12, le segnalate 4 e le ammesse 36. La Giuria ha tenuto a sottolineare la buona qualità delle immagini, sia quelle premiate che quelle ammesse e l'impegno dimostrato da tutti i partecipanti per ben figurare. Il primo premio è andato ad Antonio Contin di Castrovillari per l'opera "Fossile", secondo classificato Giuseppe Lucente di Tiriolo (CZ) con "Argiope aurantia", terzi classificati ex aequo Mario Gabbarini di Genzano Roma con "Joseph" e Valter Marchetti di Vercurago con



Giuseppe Lucente



Rosario Campione

"Trasporto di foglie". Premi speciali : Elaborazione a Rosario Campione di Messina per la foto "Albero infrarosso", paesaggio a Angelo Occhipinti di Gela per "Rientro dal lavoro", macro a Giuseppe Lucente di Tiriolo (CZ) ,per "Sarcophaga", glamour a Massimo Bertoncini di San Vincenzo (LI) per "Martina", ritratto ad Angelo Faggioli di Casorezzo per "Ritratto n.4", figura ambientata ex-aequo ad Alessandro Butteri di Grosseto per "Gioco del mondo", Carlo Durano di Grosseto per "Pensieri fugaci" e Giovanni Firmani di Viterbo per "Pullman". Quattro le opere segnalate : "Bombylius" di Giuseppe Lucente di Tiriolo (CZ) , "Il ruscello" di Lucia Cartoni di Grosseto, "Pane" di Marcello Gambini di Nodica di Pisa e "Vittoria !!" di Daniele Meschini di Valpiana.

Matteo Savatteri



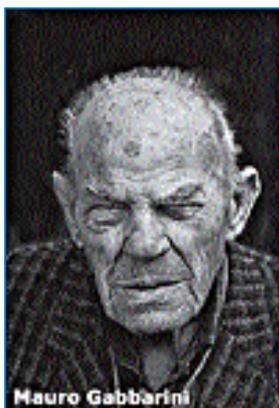
Alessandro Butteri



Angelo Occhipinti



Carlo Durano



Mauro Gabbarini



Massimo Bertoncini

10° Concorso Fotografico Nazionale "Espera"

La Giuria del 10° Concorso fotografico Nazionale "Espera" di Roccavione (Cuneo), composta da Ezio Civallero fotografo, Piero Coloretto fotografo professionista, Pier uigi Peluso Segretario regionale UIF, Livio Tomatis e Raffaello Vado fotografi, dopo attento esame e valutazione delle 275 pere pervenute, di cui 75 partecipanti al tema obbligato, 128 al tema libero stampe a colori e 72 al tema libero stampe in bianco e nero, ha deciso di ammettere complessivamente 88 opere di cui 20 nel tema obbligato, 20 nel tema libero stampe ianco e nero e 48 nel tema libero stampe colori e di assegnare i premi messi in palio come segue:

Memorial Sebastiano Peluso a Valeria Parodi di Cengio (SV) per le opere "Magie ell'Elba", "Cielo tempestoso" e "Piccolo Paradiso".

Tema obbligato sezione unica:

- 1° Angelo Partenza di Cuneo con l'opera "Giorno di mercato".
- 2° Chiara Manfredi di Borgo San Dalmazzo con l'opera "Le Olimpiadi sono finite".
- 3° Ermanno Agostinetto di Cuneo con l'opera "Cuneo by night - Corso Nizza"

Tema libero

sezione stampe in bianco e nero

- 1° Fabio Delpino di Carcare (SV) con l'opera "Galaverna sul Begua".
- 2° Angelo Gabelli di Cervasca (PI) con l'opera "Nella Madrasa"
- 3° Marcello Gambini di Nodica (PI) con l'opera "Mariam"

Tema libero

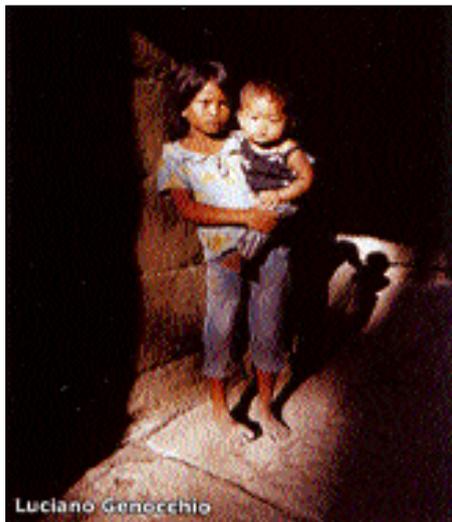
sezione stampe a colori

- 1° Luciano Genocchio di Ovada con l'opera "Bambini nel buio".
- 2° Angelo Gabelli di Castellazzo Bormida con l'opera "S.T. 1".
- 3° Bruno Oliveri di Mallare (SV) con l'opera "Cristina n. 3".

Segnalazioni: Giorgio Azelio Negrino ed Ermanno Cetrini.



Valeria Parodi



Luciano Genocchio



Fabio Delpino



Bruno Oliveri



Angelo Partenza



Ermanno Agostinetto



Angelo Gabelli



Chiara Manfredi



Marzia Bramandi



Marcello Gambini

Sull'Etna il X Convegno Regionale Siciliano

di Matteo Savatteri

Nicolosi, "porta dell'Etna" per la sua posizione baricentrica tra il mare e la montagna e capolinea per le escursioni sul Vulcano ha ospitato, domenica 12 novembre, il decimo Convegno regionale siciliano dell'UIF. L'organizzazione della manifestazione, perfettamente riuscita, è stata curata dalla delegata di zona e consigliere nazionale Daniela Zafarana con la collaborazione del segretario provinciale UIF di Catania Franco Uccellatore, Nino Tinè ed Elio Musumeci. I convegnisti, poco meno di un centinaio, si sono dati appuntamento nella mattinata nella piazza centrale di Nicolosi e, dopo i saluti di rito, hanno raggiunto l'aula consiliare del Comune, messa a disposizione dal Sindaco della città Salvatore Moschetto. I lavori sono stati presieduti dal segretario regionale Nino Giordano, dal vice presidente UIF Nino Bella,



l'arte fotografica e le istituzioni. Il Sindaco ha poi omaggiato il gruppo dirigente UIF con un fermacarte in pietra lavica di produzione locale. Il Segretario Regionale Nino Giordano ha ricambiato consegnando al Sindaco uno dei suoi ultimi volumi fotografici dal titolo "I giochi della solitudine". Saluti e ringraziamenti anche da parte di Nino Giordano, Nino Bellia, Franco Uccellatore e Vincenzo Agate. Sono anche intervenuti anche i segretari delle varie province che hanno relazionato sull'attività svolta nel 2006 e sulla programmazione per il prossimo anno: Nino Bellia per la provincia di Palermo, Stefano Romano per Messina, Franco Alloro per Agrigento, Vincenzo Agata per Trapani, Francesco Cerniglia per Caltanissetta e Franco Uccellatore per Catania. Numerose le manifestazioni in cantiere per il prossimo anno: mostre, incontri, la terza giornata del fotoamatore, il Photodigital show di Taormina, battute fotografiche varie e workshop.

Dopo l'incontro al Comune i convegnisti si sono trasferiti sull'Etna a quota 2000 dove hanno potuto ammirare degli scenari paesaggistici tra i più belli del mondo che soltanto il vulcano può offrire. Tantissime le foto scattate che saranno oggetto di una mostra collettiva che si terrà prossimamente a Nicolosi. Dopo il pranzo nella sala ristorante sull'Etna "La cantoniera", è continuato il dibattito con tanti interventi tra i quali quello, molto interessante per le tematiche svol-

te, dell'avv. Pippo Pappalardo di Catania. È stato anche distribuito dal socio Cirignotta di Gela, il volume "Cuore di Sicilia" realizzato da autori UIF della Toscana e della Sicilia per conto della provincia di Caltanissetta. Il programma prevedeva anche le proposte per le nuove candidature per l'elezione del nuovo Consiglio Nazionale che avverrà nel prossimo congresso Nazionale di Caserta in primavera. Dei sei consiglieri siciliani in carica (Nino Bellia, Nino Giordano, Vincenzo Agate, Daniela Zafarana, Omero Chiolo e Franco Uccellatore) tutti si sono ricandidati tranne Vincenzo Agate, mentre per quanto riguarda le nuove candidature queste saranno comunicate dagli interessati direttamente al Segretario Regionale Nino Giordano entro la fine dell'anno.

Matteo Savatteri



dal segretario provinciale UIF di Catania Franco Uccellatore e dai consiglieri Nazionali Daniela Zafarana e Vincenzo Agate. Ad accogliere i convegnisti, provenienti da quasi tutte le province siciliane, nell'aula consiliare del comune sono stati il sindaco della cittadina etnea Salvatore Moschetto, il vicesindaco ed Assessore al Turismo Salvatore Mazzaglia e l'Assessore alla Cultura Antonio Borzi. Dopo l'inaugurazione della mostra fotografica sul tema "Nicolosi: i luoghi, la gente, le tradizioni" con foto realizzate dagli autori UIF catanesi Elio Musumeci, Nino Tinè, Franco Uccellatore e Daniela Zafarana, lo scorso anno in occasione di un'altra manifestazione svoltasi nella cittadina Etnea, ci sono stati i saluti di rito dei dirigenti UIF agli amministratori locali ed ai soci intervenuti. Daniela Zafarana nel salutare gli intervenuti ha ringraziato il Sindaco e l'Amministrazione locale per aver messo a disposizione la sala consiliare per lo svolgimento del convegno mentre il sindaco Salvatore Moschetto ha ringraziato l'UIF per avere scelto Nicolosi quale sede congressuale sottolineando l'importanza di questo incontro tra



Da Noto a Siracusa Gita fotografica tra Barocco e splendidi paesaggi

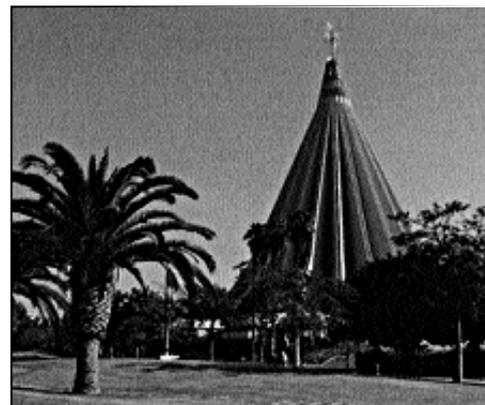
Per conoscere qualsiasi località (*un Paese, una Città, una Regione, uno Stato*), sia da un punto di vista turistico che, a maggior ragione, da un punto di vista fotografico, non si può fare a meno di andarci più volte e non accontentarsi di una fugace e frettolosa visita; infatti ogni volta che si "ritorna sul posto", con lo spirito del viaggiatore curioso, il "nuovo" non tarda a presentarsi con tutta la sua bellezza, pronta ad essere recepita dall'occhio del fotografo e "bloccata dalla fotocamera".

Ebbene, la gita a Siracusa, Noto ed il fiume Ciane si è rivelata una conferma di quanto sopra detto, soprattutto perché si è concretizzata



"senza premura", con i giusti tempi per "gustare visivamente" i luoghi; dobbiamo per questo fare un plauso a Giusi ed Enzo Montalbano che si sono prodigati organizzativamente perché il fine settimana si svolga, in tutti i sensi, nel modo

migliore, tenuto conto che il gruppo era formato da oltre 50 persone. Cosa dire di Siracusa: lo splendido parco archeologico con il Teatro Greco, famoso per le rappresentazioni teatrali; il Santuario della Madonna delle Lacrime caratterizzato, oltre che dalla spiritualità del luogo, anche dall'ardita architettura dell'edificio che con la sua forma particolare fa restare "col naso all'insù"; Ortigia, l'isola di Siracusa che racchiude, come uno scrigno, splendide bellezze naturalistiche (*il passeggio Adorno con la bella vista sul Porto grande, la Fonte Aretusa con i suoi papiri, il lungomare Alfeo che porta al Castello Maniace*), artistiche ed architettoniche (*il Tempio di Apollo, il Duomo ed il palazzo Montalto sulla piazza antistante che da soli meritano una visita, la Fontana (dedicata a Diana cacciatrice) di piazza Archimede, il Teatro, le vie della Maestranza e Vittorio Veneto*); particolarmente suggestiva la visita serale di Ortigia che con le sue vie illuminate da "appropriate luci", unitamente all'anima presenza di turisti e cittadini, fornisce al visitatore "la scusa" e la voglia di ritornare (appunto!). Cosa dire di Noto, giustamente considerata come la capitale del barocco, che offre al visitatore quanto di più bello quello Stile architettonico mette in luce in Sicilia, percorrendo il Corso Vittorio Emanuele ed la parallela Via Cavour in cui si mostrano le chiese di S. Francesco e S.S. Salvatore, il Duomo (*con la Cupola rimessa a nuovo dopo la caduta*), Palazzo Ducezio (*Municipio*), il Teatro, senza mancare di inoltrarsi



nelle traverse di cui sicuramente la più suggestiva è la via Nicolaci (*sede della famosa Infiorata*) con il Palazzo omonimo che proietta sulla via i Balconi ed i Sottobalconi con le figure in rilievo tutte da fotografare. Da un punto di vista naturalistico, la visita pomeridiana (*con il sole al tramonto*) della foce del fiume Ciane è stata una vera meraviglia per la variegata presenza di uccelli acquatici e di una vegetazione rigogliosa fatta di canne verdi che crescono spontaneamente unitamente alle selci ed ai frassini; un vero "Paradiso" per i fotografi che hanno potuto "puntare" i loro obiettivi fra le luci ed ombre di un percorso veramente affascinante.

Ennio Demori

3° Concorso Nazionale di Fotografia a Castelbuono

Nella splendida cornice del Castello dei Ventimiglia, con la premiazione delle opere prescelte dalla Commissione, composta da Vincenzo Cucco, Nino Bellia, Massimo Bellomo, Nino Giaramidaro, Momò Calascibetta, Igor Petyx, Giuseppe Semplice, si è concluso il 3° Concorso Nazionale di Fotografia, Città di Castelbuono, Premio speciale giovani "Enzo La Grua".

Il Concorso fotografico, organizzato dalla Associazione Culturale "Gruppo T" è legato ad "Enzo La Grua", poliedrico artista castelbuonese morto per un tragico incidente sulla scena. La manifestazione è stata curata dal dr. Vincenzo Cucco e organizzata con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Castelbuono, della Provincia di Palermo con la collaborazione della Regione Sicilia, Banca SanPaolo, Il Fotofo di Sigma e di alcune imprenditorie locali e con il supporto dell'Unione Italiana Fotoamatori. Questi i vincitori:

- **tema libero/colore:** 1° classificato "L'ombra" di Giorgio Maggi (*Pistoia*), 2° "Volere è volare" di Rossella Piro (*Castelbuono PA*), 3° classificato "L'infinito" di Eugenio Coscarelli (*Grosseto*);

- **tema libero/bianco-nero:**

1° classificato "Ritratto" di Sandro Rizzato (*Nodica PI*), 2° classificato "Rosina" di Fabio De Benedettis (*Roma*), 3° classificato "Yaisal" di Antonino Barretta (*Carpi MO*);

tema "Riflessi" colore:

1° classificata "Mare in vetrina" di Bruno Adamo (*Palermo*), 2° classificato "Via riflessa" di Giorgio Gambino (*Palermo*), 3° classificato "Vista l'ago" di Antonino Mancuso (*Fornacette*);

tema "Riflessi" - bianco-nero:

1° classificata "Riflessuosi" di Bruno Adamo (*Palermo*), 2° classificata "Mosca" di Paolo Terruso (*Palermo*), 3° classificata "Il canale" di Angelo Battaglia (*Palermo*);

tema "Castelbuono oggi" - sezione unica:

1° classificata "Fontana" di Giorgio Gambino (*Palermo*), 2° classificata "Via della ceramica" di Paolo Terruso (*Palermo*), 3° classificata "Fedeli a Castelbuono" di Giulio Turrisi (*Castelbuono - PA*).

Il Premio speciale giovani "Enzo La Grua" è andato all'opera "Luce dei miei occhi" di Carlo Melloni (*Palermo*). Il Giorgio Gambino premiato dall'Ass. premio, come opera più votata dai visitatori, è stato attribuito alla fotografia "Luce dei miei occhi" già premiata con il Premio speciale giovani. La cerimonia di premiazione è stata preceduta da una performance teatrale "Religione del mio Tempo", costruita sulle parole di autori greci come Esiodo, Callino di Efeso, Mimnermo e di autori più vicini a noi come Von Kleist, Ungaretti e Pisolini. Un grazie particolare è dovuto all'attrice e regista Anna Maria Guzzio per la collaborazione offerta con la lettura di alcune riflessioni relative alle fotografie premiate. Per iniziativa della Provincia Regionale di Palermo, inoltre, è stato pubblicato e distribuito il "Calendario 2007", curato dal dr. V. Cucco, che mette in evidenza le fotografie premiate di questa 3° edizione.

Enzo Cucco



Giorgio Gambino premiato dall'Ass. Cult. Ing. Adriana Scancarrello

Nuovo Delegato



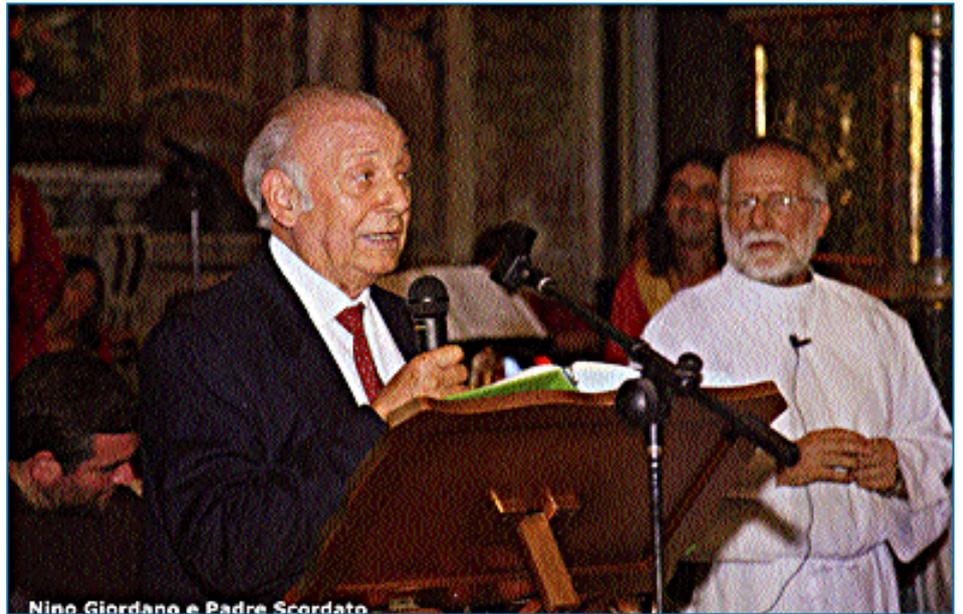
DELEGATO DI ZONA PARTANNA
Giuseppe Catania

Via Roma, 39 - 91028 Partanna (TP)
Tel. 0924-44776
E-mail: gfg2005@libero.it

“Alla memoria...”, libro fotografico di Nino Giordano sulle stragi di mafia

Per Giordano la fotografia continua ad essere la sua grande passione, come un “virus”, piacevole, dal quale è impossibile guarire. Maestro della fotografia artistica, titolo onorifico, avuto dalla UIF, nel 2005, nel corso del congresso Nazionale tenutosi a Scanno. Giordano ama la fotografia a 360°, per lui la fotografia è anche, e soprattutto, coinvolgimento degli altri ed analisi del sociale.

Il che vuoi dire guardarsi intorno ed osservare quello che accade. Come non poteva sfuggirgli il sacrificio di tanti uomini che, a causa del loro onesto lavoro, e compiendo il proprio dovere, hanno dato fastidio alla “Mafia” e, per tale motivo, sono stati brutalmente assassinati. Giordano vivendo a Palermo, dove maggiormente sono avvenuti i fatti delittuosi, ha sentito la necessità di dare il proprio contributo per la lotta a questa brutta piaga che dà una cattiva immagine della Sicilia tutta che, invece, è terra di uomini onesti e laboriosi. Lo ha fatto con il mezzo che gli è più congeniale, “la fotografia”, raccogliendo, in una pubblicazione, testimonianze di qualsiasi cosa che ricordi questi uomini: luoghi dell’agguato mortale, lapidi, monumenti e vie che sono state loro dedicate. L’immagine stampata, con la sua immediatezza di lettura, ha il grande potere emotivo di smuovere i sentimenti più di tante pagine di scrittura. La pubblicazione, dal titolo “Alla Memoria ...” è stata resa possibile grazie al contributo economico della Provincia Regionale di Palermo e dai testi scritti da Padre Cosimo Scordato. Racconta, per immagini, la “Storia” di gravi fatti delittuosi iniziati nel 1963 (*strage di Ciaculli, dove una “Giulietta”, carica di tritolo, uccise sette tra poliziotti carabinieri ed artificieri*) e culminati nel 1995 (*uccisione di Giuseppe Montalto, agente carcerario che prestava servizio al carcere palermitano Ucciardone*) passando per quelli eccellenti dei giudici, e relative scorte, Falcone (23 maggio 1992, a Capaci,



Nino Giordano e Padre Scordato

autostrada Palermo Trapani) e Borsellino (19 luglio 1992, a Palermo, in Via D’Amelio). Il libro è stato presentato, da Padre Cosimo Scordato, in occasione della commemorazione del 14° anniversario della morte del Giudice Paolo Borsellino presso la chiesa di San Francesco Saverio a Palermo. Presenti, oltre ad un numerosissimo pubblico e le sorelle del giudice Rita, alte cariche dello Stato, tra gli altri: il Vice Ministro dell’Interno On.le Marco Minniti, il Prefetto di Palermo Giosuè Marino, il Procuratore Nazionale Antimafia Piero Grasso e l’Assessore alla Cultura della Provincia Regionale di Palermo Tommaso Romano.

Nino Bellia



Padre Scordato



Rita Borsellino



Il Prefetto di Palermo e il Procuratore Grasso

Incontro dei fotografi UIF in Abruzzo per la "Perdonanza"

Con grande entusiasmo ci siamo ritrovati a L'Aquila per l'escursione fotografica organizzata da Giovanni Lufino, a nome del Gruppo Fotografico "La Genziana", in occasione della "712ª Perdonanza", rievocazione storica e religiosa della "Bolla del Perdono" emanata da Papa Celestino V, il primo Giubileo della storia. La Fontana delle 99 Cannelle, l'Abazia di Collemaggio, la Chiesa di San Bernardino, il Castello cinquecentesco e tutto lo splendido centro storico di L'Aquila hanno offerto non solo un vasto patrimonio da fotografare, ma anche una serie di approfondimenti culturali. Siamo stati ospiti dell'hotel "La Compagnia del viaggiatore". Nel salone, ove è stata allestita una collettiva di autori UIF, ci siamo ritrovati per "dopo-cena culturali" molto interessanti, con video ed incontri con esperti e studiosi del settore. La Dott.ssa Maria Grazia Lopardi, studiosa del simbolismo e dei misteri che avvolgono la vita di Papa Celestino V, autrice di numerosi libri, non solo ci ha guidati a scoprire la meravigliosa Abbazia di Collemaggio, ma ci ha svelato la personalità di questo eremita, Pietro Angelerio da Morrone, vissuto per lunghi anni nell'Eremo di Santo Spirito alla Maiella, e poi eletto Papa. Il Dott. Samorindo Peci, presidente della "Fondazione Ricercatori per la vita" e sua moglie Dott.ssa Paola Termali, ci hanno illustrato le ricerche storiche e scientifiche che stanno svolgendo sulla lunga permanenza di Celestino V in questo Eremo, durata ben quarantasette anni.



Lufino consegna la foto ricordo alla Prof.ssa Maria Grazia Lopardi

stesso anno si dimise e morì poi in esilio, a Fumone. Gli Aquilani hanno sempre custodito gelosamente la Bolla del Perdono nel Palazzo del Comune ed è proprio l'autorità civile a guidare il lungo corteo storico, al quale si aggiunge quello religioso, sino alla Basilica di Collemaggio.

I personaggi più importanti sono la Dama, che porta il rotolo della Bolla, ed il Giovin Signore,



Momento dell'apertura della Porta Santa



Una parte del gruppo dei partecipanti



Masini consegna una foto ricordo al Dr. Samorindo Peci ed alla moglie.

La città di L'Aquila celebra ogni anno, dal 28 al 29 agosto, questa festa che non solo ricorda l'incoronazione di Papa Celestino V, ma soprattutto l'Indulgenza Plenaria da lui emanata, che si può lucrare passando attraverso la Porta Santa della Basilica di Collemaggio in questi due giorni. Fu egli stesso a scegliere L'Aquila per la sua incoronazione a Papa. Il 29 agosto 1294 entrò nella città a dorso di un asino, accompagnato da un lungo corteo di nobili e popolani, sino alla Basilica di Collemaggio, da lui stesso fatta costruire anni prima con i fondi dei Cavalieri Templari. Alla fine di settembre dello stesso anno emanò la Bolla del Perdono che concedeva, per la prima volta gratuitamente, l'indulgenza plenaria ed universale a tutta l'Umanità, introducendo concetti di pace, solidarietà e riconciliazione, in un momento storico in cui il perdono era legato alla speculazione ed al denaro. Il papato di Celestino V fu brevissimo, nel dicembre dello

che reca in mano il ramo d'ulivo, con il quale il Cardinale, dopo la lettura della Bolla da parte del Sindaco, percuote la Porta Santa ordinandone l'apertura. Il suggestivo scenario della Rocca di Calascio, il castello più in alto d'Italia, e del Borgo medioevale di S.Stefano di Sessanio, ci hanno poi offerto la possibilità di realizzare splendide fotografie e di scoprire altre meraviglie ambientali, naturalistiche e culinarie dell'Abruzzo. L'Aquila, città incantevole e ricca di un grande patrimonio storico e culturale, potrebbe essere la meta ideale per ospitare un futuro Congresso Nazionale e la degna cornice per mostre fotografiche. Sarebbe altresì auspicabile che la manifestazione della Perdonanza divenisse oggetto di un Concorso fotografico, patrocinato dalla UIF. Un ringraziamento speciale a Giovanni Lufino per la precisa e puntuale organizzazione, che ci ha permesso di scoprire una manifestazione così particolare, veramente da consigliare a tutti per il prossimo anno.

Maria Rosaria De Luca

Natale 2006



Il presidente e il Consiglio Direttivo augurano a tutti i soci e alle loro famiglie un felice Natale e un buon 2007

Estemporanea UIF a Scigliano in Calabria

Nel porgere i saluti di benvenuto ai soci UIF della Calabria convenuti nel Comune di Scigliano dove si è svolto il convegno regionale 2005, il sindaco dr. Daniele Maletta aveva invitato tutti i presenti a svolgere una giornata fotografica per le strade di questo grazioso centro della valle del Savuto a sud di Cosenza.

La proposta è stata subito accettata ed inserita nel calendario tra le manifestazioni da svolgere durante quest'anno.

Così domenica 24 settembre, finalmente, una giornata fotografica sul campo, come a me piace sottolineare.

Il programma ben articolato e messo appunto con la stessa Amministrazione comunale, prevedeva l'escursione fotografica in tutte le 7 frazioni che compongono il comune di Scigliano, gentilmente accompagnati dalle studentesse Gina, Jolanda, Maria Saveria, e Cristina, coordinate dall'assessore alla cultura Tommaso Esposito.

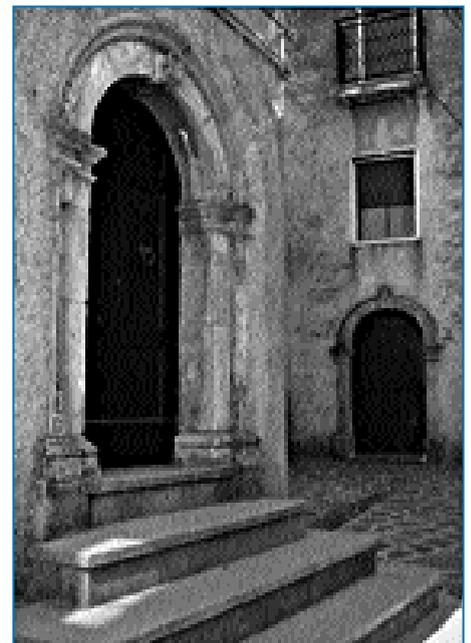


non, che questo paese racchiude tra le proprie mura.

La pausa pranzo, colazione a sacco offerta dall'amministrazione, consumata in piazza all'ombra di ulivi ed ipocasta. ni secolari, ha creato



Così tra le tante chiese, antico rifugio della fede sciglianese, e le strette viuzze puntellate da maestosi portali di palazzi gentilizi, i soci Uif della Calabria, Enzo Barone, Nunzio Careri, Martino Ciambrone, Antonio Fabiano, Aldo Fiorenza, Antonio Matacera, Massimo Merigelli, Marcello Petrisano, Gianluca Rocca, Giuseppe Romeo insieme al sottoscritto, hanno svolto il reportage estemporaneo alla ricerca dei segni della storia antica, delle testimonianze d'arte e



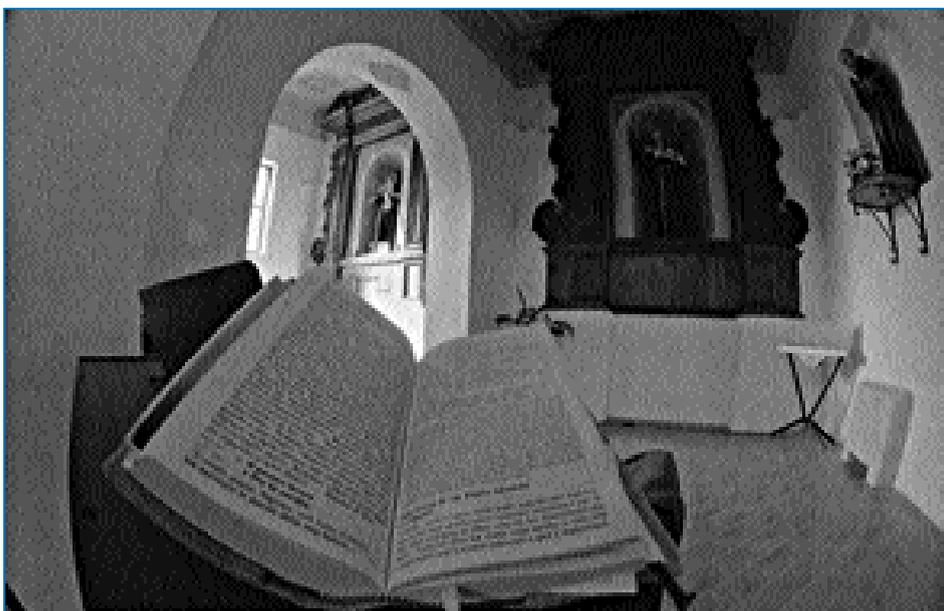
l'input per una sana chiacchierata sull'associazione e sui programmi futuri.

Le riprese fotografiche pomeridiane sono state indirizzate verso il Santuario di Santa Maria di Monserrato, fuori dal centro abitato, e verso il Convento dei Cappuccini, sede di una importante biblioteca. Quest'ultimo luogo sacro gentilmente fatte visitare dalle suore appartenenti all'Ordine delle Clarisse, che vi risiedono.

La presenza qualificata dei fotoamatori intervenuti e la loro grande sensibilità individuale nell'approccio di questo tipo di fotografia, porterà certamente alla costituzione di una importante mostra permanente nei locali del municipio dello stesso comune. Mostra che personalmente il sindaco farà apprezzare anche oltre oceano durante un incontro programmato con concittadini emigrati in America.

Soddisfazione, per la riuscita della estemporanea, nelle parole del sindaco, Daniele Maletta e degli Amministratori, che hanno rimarcato l'importanza come simili iniziative possono contribuire alla valorizzazione ed alla conoscenza di questi luoghi fuori dai circuiti turistici tradizionali.

Antonio Mancuso



Mostra fotografica a Reggio Calabria

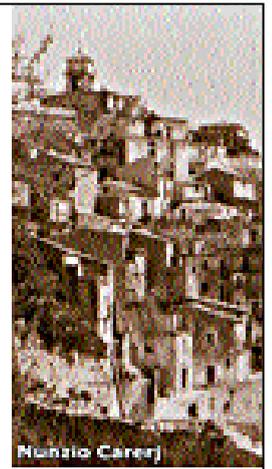


Dal 3 al 5 ottobre nel salone delle feste del Dopolavoro Ferroviario di Reggio Calabria il Gruppo Fotografico "Fata Morgana" ha allestito una mostra fotografica alla quale hanno preso parte i soci UIF della Calabria: Vincenzo Barone, Nunzio Careri, Martino Ciambrone, Stefano Costantino, Antonio Fabiano, Aldo Fiorenza, Domenico Fiorenza, Emilio Flesca, Carlo Laro, Giuseppe Lucente, Antonio Mancuso, Umberto Budaci, Ornella Marzotti, Antonio Matacera, Massimo Merigelli, Gianluca Rocca, Giuseppe Romeo e Giuseppe Rotta. È stata presentata una serie di interessanti immagini dal titolo "Paesaggi e scorci calabresi". Nello stesso ambito il pubblico ha potuto ammirare le foto del 13° Circuito Nazionale UIF dei soci UIF: Alessandro Butteri, Paolo Cominato, Ennio Demori, Gamini Rajapakse, Marco Cavaliere, Michele Ruffaldi Santori, Paolo Stuppazzoni, Marzio Vizzoni, Mario Gabbarini e Daniela Zafarana.

Giuseppe Romeo



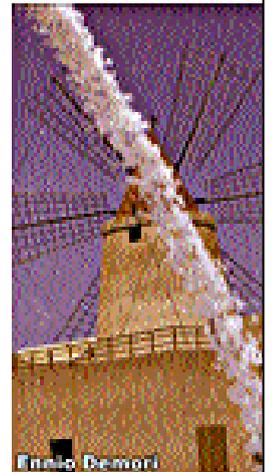
Martino Ciambrone



Nunzio Careri



Antonio Fabiano



Ennio Demori



Paolo Cominato



Mario Gabbarini



Marco Cavaliere



Umberto Budaci



Michele Ruffaldi Santori



Gamini Rajapakse

Statistica 2006*

AUTORI	Pers.	Collett.	Conc.	Altri	Sez. Dig.	Totale
Torrente Sebastiano	8	-	-	-	-	6400
Parodi Valeria	1	1	5	2	1	4310
Zafarana Daniela	2	3				3700
Ruffaldi Michele Santori	1	1				2300
Butteri Alessandro	-	2				1800
Alloro Franco	1	3				1700
Marzotti Omelia	1	3				1700
Tagliaferri Rodolfo	2	-				1600
Vizzoni Marzio	-	1				1500
Stuppazzoni Paolo	-	1				1500
Gabbarini Mario	-	1				1500
Cominato Paolo	-	1				1500
Demori Ennio	-	1				1500
Gamini Rajapoksci	-	-				1500
Zanghì Salvatore	1	2				1400
Uccellatore Franco	1	2				1400
Ciambrone Martino	-	4				1200
Lucente Giuseppe	-	4				1200
Budaci Umberto	-	4				1200
Coscarelli Eugenio	1	1				1100
Tinè Antonino	1	1				1100
Nizzola Giuseppe	-	2				1100
Masini Luciano	1	1				1100
Catania Giuseppe	1	1				1100
Merigelli Massimo	-	3				900
Avellone Elio	-	3				900
Battaglia Angelo	-	3				900
Bellia Antonino	-	3				900
Giordano Antonino	-	3				900
Grassadonia Salvatore	-	3				900
Pecoraro Domenico	-	3				900
Terruso Paolo	-	3				900
Rotta Giuseppe	-	3				900
Barone Vincenzo	-	3				900
Careri Nunzio	-	3				900
Costantino Stefano	-	3				900
Fabiano Antonio	-	3				900
Fiorenza Aldo	-	3				900
Fiorenza Domenico	-	3				900
Laro Carlo	-	3				900
Mancuso Antonio	-	3				900
Matacera Antonio	-	3				900
Romeo Giuseppe	-	3				900
Marzotti Ornella	1	-				800
Marchi Antonino	1	-				800
Zavatta Riccardo	1	-				800
Cartoni Lucia	1	-				800
Romana Tomè	1	-				800
La Rocca Giuseppe	1	-				800
Pedrotti Fabio	1	-				800
Agate Vincenzo	-	2				600
Bua Vito	-	1				600
Longo Pietro	-	2				600
Manetta Nicolò	-	2				600
Montalbano Vincenzo	-	2				600
Adragna Cinzia	-	2				600
Valenti Angela	-	2				600
Romano Stefano	-	1		1		550
Bono Tano	-	1				300
Sciabica Enzo	-	1				300
Anselmo Maurizio	-	2				300
Chiolo Omero	-	1				300
Di Maria Francesco	-	1				300
Grassadonia Emanuela	-	1				300

*DATI NON DEFINITIVI AGGIORNATI A OTTOBRE 2006

Nozze



Il 7 ottobre alle ore 13,00 in località Montagnaga di Pinè (TN) Andrea Lazzarini e Carla Bortoluzzi, soci UIF, si sono uniti in matrimonio nella chiesa di S. Anna del Santuario della Madonna. La cerimonia nuziale è stata celebrata da Don Livio Dallabrida, al termine della quale Andrei e Carla hanno festeggiato con i loro ospiti presso l'Hotel Ristorante Belvedere di Montagnaga di Pinè. La piccola comunità ha accolto questo giorno come un evento mondano, che ha visto 35 anni fa arrivare a Pinè e crescere sino ad oggi la famiglia Lazzarini, papa Vito mamma Paola sorella Debora e Andrea. Molte lacrime di gioia si sono confuse con la pioggia che si è riversata nella mattinata e durante tutta la cerimonia, l'uscita dalla chiesa degli sposi ha fatto uscire il sole, ma le lacrime sono continuate.

Michele Giordana Fotografo da Reportage

Proprio di recente un nostro consocio ha conseguito il diploma di fotografo da reportage presso la John Kaverdash School di Milano, una delle scuole più accreditate in Italia. Si tratta di Michele Giordana di Cuneo, cui vanno i nostri migliori auguri, che ha riportato Al massimo dei voti ed è stato l'unico allievo ad ottenere tale risultato.

Pier Luigi Peluso BFA*

Nascita

Benvenuti ai gemellini Davide e Andrea, figli del socio Aurelio Bracco di Palermo. Auguri a mamma, papà e alla sorellina Irene del gruppo Uif di Palermo.

Lutto

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i soci tutti, esprimono sentite condoglianze al socio Giovanni Picciotto, per la scomparsa del padre.

Iscrizioni 2007

Unione Italiana Fotoamatori *onlus*

L'UIF offre ai soci:

- Il Gazzettino Fotografico.
- La tessera sociale.
- L'interessante Annuario Fotografico.
- L'inserimento nella Statistica annuale UIF.
- La possibilità di ottenere le Onorificenze di:
MFA- BFA* - BFA** - BFA*** - MFO - BFC.
- La possibilità di partecipare al Circuito Nazionale UIF.
- Consulenza e consigli per organizzare Mostre e Concorsi.
- Agevolazione sui prezzi di partecipazione di Meeting - Workshop
Escursioni Fotografiche.
- La possibilità da parte di esperti di valutare i lavori in Portfolio personali.
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina di bandi di concorso sul Gazzettino Fotografico o inserto allegato. (*Spese di segreteria € 15,00*).
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina risultati dei concorsi fotografici con le opere premiate.
- Pubblicazione **GRATUITA** di cronaca e recensione di personali, collettive e concorsi.
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina a colori di recensione di mostre di Soci e Club.
- Ai Club affiliati per la promozione di iniziative, di storia, di mostre, di foto ed altro, viene offerta una pagina intera gratuita sul Gazzettino Fotografico in BN o Colore.

Quote Associate

• Soci Effettivi	€ 30,00
• Soci Junior (di età inferiore ad anni 20)	€ 13,00
• Affiliazione Club (<i>con almeno due soci iscritti</i>)	Gratis
• Affiliazione solo Club	€ 30,00

Patrocini

• Patrocinio UIF per mostre personali d'autore	€ 10,00
• Patrocinio UIF per concorsi, collettive, foto e dia	€ 15,00
• Patrocinio sul sito ufficiale UIF personali d'autore	€ 05,00
• Pubblicazione foto prima pagina Gazzettino	€ 15,00

Titoli Onorifici

- MFA - Maestro della Fotografia Artistica
- BFA* - BFA** - BFA*** - Benemerito della Fotografia Artistica
- MFO - Meriti Fotografici e Organizzativi
- BFC - Benemerita Fotografica ai Club

SCHEDA ISCRIZIONE 2007

da compilare in stampatello

Tessera n.

Socio effettivo

Socio junior

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Cap _____

Città _____

Telefono _____

E-mail _____

Il sottoscritto, ai sensi dell'Art. della l. 675 del 31/12/1996, autorizza l'UIF ad utilizzare i dati personali solo per fini associativi.

Firma _____

La scheda di iscrizione deve essere inviata solamente per i nuovi soci o per eventuali variazioni di domicilio. Per i rinnovi basta inviare la quota associativa.

Il versamento in C.C.P. n. 16312894 va inviato a:

Segreteria Nazionale UIF

Casella Postale 332 - 89100 Reggio Calabria

Il tesseramento va inviato entro il 31 gennaio 2007



I Fotografi UIF

Romana Tomè



Toscana, è nata all'Isola del Giglio nel 1943. La sua prima macchina fotografica l'ha avuta comprando una rivista (37 anni fa) e in regalo c'era una macchina giapponese tipo usa e getta. A 34 anni ha avuto una figlia e all'età di 6 anni le è stata regalata dai nonni una polaroid. Così Romana ha ripreso a fare fotografie! Poi, in occasione della prima comunione della figlia le regalarono una macchina fotografica compatta Minolta ed ha continuato a realizzare immagini con questa fotocamera usata anche dalla figlia cresciuta anche lei con la passione della fotografia. Sette anni fa Romana si è ammala di una rara malattia, che le ha colpito mani e piedi ed in conseguenza di ciò deve muoversi e camminare ma non può più cucire, ricamare e fare l'uncinetto, sue vecchie passioni! Così ha accentuato la passione per la fotografia, prima con la compatta e poi con una digitale, la Canon A95. Preferisce il reportage e il paesaggio, ma ama fare un pò di tutto!

